

Dopo l'articolo 8 è inserito il seguente:

«Art. 8-bis (Clausola di salvaguardia per le regioni a statuto speciale e le province autonome). — 1. Le disposizioni del presente decreto sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento all'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1547):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe CONTE e dal Ministro dell'ambiente e tutela del territorio e del mare Sergio COSTA (GOVERNO CONTE-II) il 14 ottobre 2019.

Assegnato alla 13ª commissione (Ambiente), in sede referente il 15 ottobre 2019, con pareri delle commissioni Iª (Affari costituzionali), 5ª (Bilancio), 6ª (Finanze), 7ª (Pubblica istruzione), 8ª (Lavori pubblici), 9ª (Agricoltura), 10ª (Industria), 14ª (Unione europea) e Questioni regionali.

Esaminato dalla 13ª commissione (Ambiente) in sede referente, il 22, 23 e 29 ottobre 2019; il 5, 6, 7, 13, 14 e 19 novembre 2019.

Esaminato in aula il 20 novembre 2019 ed approvato il 21 novembre 2019.

Camera dei deputati (atto n. 2267):

Assegnato alla VIII commissione (Ambiente), in sede referente il 25 novembre 2019, con pareri delle commissioni legislazione, I (Affari costituzionali), III (Affari esteri), V (Bilancio), VI (Finanze), VII (Cultura), IX (Trasporti) X (Attività produttive), XI (Lavoro), XIII (Agricoltura), XIV (Politiche dell'Unione europea) e Questioni regionali.

Esaminato dalla VIII commissione (Affari), in sede referente, il 27 novembre 2019; il 3, 4 e 5 dicembre 2019.

Esaminato in aula il 6 e il 9 dicembre 2019 ed approvato il 10 dicembre 2019.

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 241 del 14 ottobre 2019.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri), le modifiche apportate dalla presente legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione è pubblicato in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 27.

19G00148

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 ottobre 2019.

Ripartizione, per l'anno 2019, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, per il finanziamento dei progetti presentati dalle pubbliche amministrazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016 concernente modifiche al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2018, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2019;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti il successivo 6 settembre 2019, reg. 1806, con il quale l'onorevole professore Francesco Boccia è stato nominato Ministro senza portafoglio;

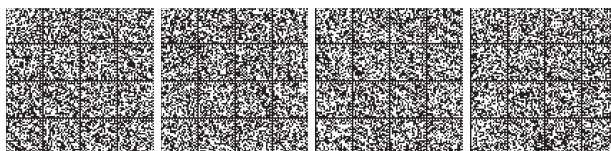
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 5 settembre 2019 con il quale è stato conferito al Ministro onorevole professore Francesco Boccia l'incarico in materia di affari regionali e autonomie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019 con il quale sono state delegate alcune funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed, in particolare, l'art. 1, lettera l), riferito a minoranze linguistiche e territori di confine e relativa iniziativa legislativa;

Vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche e in particolare gli articoli 9 e 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, recante regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, n. 60;

Visto in particolare l'art. 8, comma 1, del predetto regolamento, che prevede l'emanazione da parte del Presidente del Consiglio dei ministri di un decreto relativo ai criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 482 del 1999, con cadenza triennale;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 29 dicembre 2016, concernente i criteri per la ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativo al triennio 2017-2019;

Visti altresì i commi 2, 3 e 5 del sopra menzionato art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, che prescrivono le modalità di trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei ministri dei progetti di intervento di cui alla legge n. 482 del 1999, al fine di ottenerne il finanziamento;

Visto il decreto legislativo 12 settembre 2002, n. 223, recante «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella regione» che prevede un'assegnazione speciale annuale per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse all'attuazione delle disposizioni degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999;

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2016, n. 16, recante «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella regione» che prevede un'assegnazione speciale annuale per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse all'attuazione delle disposizioni degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999;

Visti i protocolli d'intesa, stipulati ai sensi dell'art. 8, comma 4, del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, con i quali lo Stato, le regioni e la Provincia autonoma di Trento si sono impegnati a collaborare in fase di istruttoria, di erogazione dei fondi e di successiva rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 del citato art. 8;

Viste le circolari del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie n. 628 dell'11 gennaio 2019 e n. 627 dell'11 gennaio 2019, relative alla presentazione dei progetti per l'attribuzione dei fondi dell'annualità 2019 da parte, rispettivamente, degli enti locali e delle amministrazioni dello Stato;

Viste le note delle amministrazioni statali con le quali sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001 e con le modalità di cui alla richiamata circolare del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, i progetti di intervento con la richiesta dei relativi finanziamenti;

Viste, altresì, le note delle regioni, con le quali sono stati trasmessi, ai sensi del comma 3 del citato art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, con le modalità di cui alla richiamata circolare del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, i progetti di intervento presentati dagli enti locali, nonché quelli presentati dalle regioni ai sensi del comma 5;

Accertato che gli enti locali e territoriali cui sono da ripartire le somme sono compresi nelle delimitazioni territoriali operate ai sensi dell'art. 3 della citata legge n. 482 del 1999, ovvero ai sensi del comma 5, dell'art. 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001;

Sentito, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, il Comitato tecnico consultivo per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche storiche, come risulta dal verbale n. 39 del 10 luglio 2019;

Sentita, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2016, la Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che ha espresso il proprio parere nella seduta del 25 luglio 2019 (repertorio atti n. 69/CU);

Visto il comma 6, del citato art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, secondo cui le somme previste dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999 sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

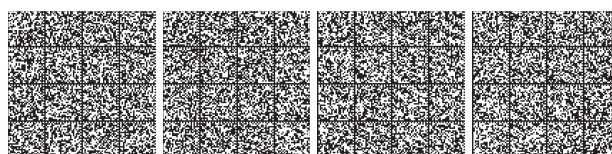
Considerato che, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2019, C.d.R. 7, al capitolo di spesa 484 è stata attribuita una dotazione di euro 2.145.588,00 e al capitolo di spesa 486 è stata attribuita una dotazione di euro 922.199,00 per un totale di euro 3.067.787,00;

Considerato che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e di cui all'art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è stata accantonata la somma di euro 242.974,00 e che pertanto la disponibilità per il finanziamento delle attività di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, pari ad euro 3.067.787,00 è ridotta ad euro 2.824.813,00;

Considerato che è stata scorporata una quota del 3% pari ad euro 84.744,00, da destinare alle amministrazioni statali, di cui euro 13.502,00 a favore dell'Università degli studi di Udine C.I.R.F., euro 12.088,00 a favore di funzionari delegati in regime di contabilità speciale ed euro 59.154,00 a favore di funzionari delegati in regime di contabilità ordinaria;

Considerato che la quota a favore degli enti locali e territoriali è risultata pari ad euro 2.740.069,00, di cui euro 562.153,00, direttamente attribuiti alla Regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi del sopra citato decreto legislativo n. 223 del 2002 ed euro 698.773,00 direttamente attribuiti alla Regione Sardegna, ai sensi del sopra citato decreto legislativo n. 16 del 2016;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 16 marzo 2018 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196», ed in particolare l'art. 1, comma 1 lettera b), intervenuto a modificare l'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'inserimento del comma 2-bis;



Visto l'impegno di spesa n. 9059 del C.d.R. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2019 sul cap. 484, assunto in data 21 giugno 2019, di euro 1.975.654,00 da destinare al finanziamento dei progetti a favore delle regioni;

Visto l'impegno di spesa primaria n. 9302 del C.d.R. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2019, sul cap. 486, assunto in data 21 giugno 2019, di euro 790.005,00, di cui euro 777.917,00 a favore delle regioni ed euro 12.088,00 a favore dei funzionari delegati in regime di contabilità speciale;

Visto, altresì, l'impegno di spesa delegata n. 9134 del C.d.R. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2019, sul medesimo capitolo 486, assunto in data 21 giugno 2019, di euro 59.154,00 da destinare al finanziamento dei progetti delle amministrazioni dello Stato e, segnatamente, del Tribunale di sorveglianza di Sassari e della Procura della Repubblica di Oristano, per il tramite del Presidente della Corte di appello di Cagliari, ricomprese nella rete dei funzionari delegati in regime di contabilità ordinaria;

Decreta:

Art. 1.

1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, relativi all'anno 2019, pari ad euro 2.824.813,00 sono ripartiti come indicato nei successivi articoli 2, 3 e nell'elenco allegato al presente decreto, con un residuo di euro 59,00 come indicato all'art. 5.

Art. 2.

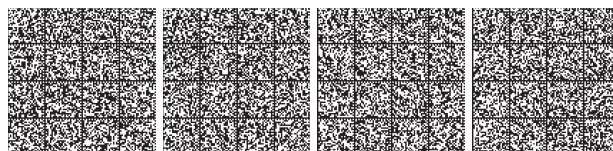
1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, relativi all'anno 2019, per gli enti locali e territoriali pari ad euro 2.753.512,00, di cui euro 562.153,00 da assegnare direttamente alla Regione Friuli-Venezia Giulia, euro 698.773,00 da assegnare direttamente alla Regione Sardegna ed euro 13.502,00 da assegnare all'Università di Udine C.I.R.F., sono così ripartiti:

Ente	Importo
Regione Basilicata	euro 31.360,00
Regione Calabria	euro 180.467,00
Regione Campania	euro 16.526,00
Regione Friuli-Venezia Giulia	euro 562.153,00
Regione Molise	euro 47.018,00
Regione Piemonte	euro 643.980,00
Regione Puglia	euro 131.171,00
Regione Sardegna	euro 698.773,00
Regione Siciliana	euro 20.192,00
Regione Valle d'Aosta	euro 231.400,00
Regione Veneto	euro 176.970,00
Università degli studi di Udine C.I.R.F.	euro 13.502,00
Totale complessivo	euro 2.753.512,00

Art. 3.

1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, relativi all'anno 2019, pari ad euro 71.242,00, da accreditare ai corrispondenti funzionari delegati delle seguenti amministrazioni dello Stato, sono così ripartiti:

Amministrazione dello Stato in regime di contabilità speciale	Importo assegnato
Prefettura di Gorizia	euro 4.158,00
Prefettura di Trieste	euro 7.930,00
Totale	euro 12.088,00



Amministrazione dello Stato in regime di contabilità ordinaria	Importo assegnato
Tribunale di sorveglianza di Sassari	euro 36.864,00
Procura della Repubblica di Oristano	euro 22.290,00
Totale	euro 59.154,00
Totale complessivo	euro 71.242,00

Art. 4.

1. All'importo da liquidare e trasferire alle regioni ed alle amministrazioni dello Stato, come indicato nell'allegato elenco, ai sensi del comma 7, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 e dei protocolli d'intesa, si provvede mediante utilizzo delle somme iscritte, per l'anno 2019, nei capitoli 484 e 486 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, C.d.R. 7, nel modo seguente:

Ente	Importo CAP. 484	Importo CAP. 486
Regione Basilicata	euro 15.680,00	euro 15.680,00
Regione Calabria	euro 90.238,00	euro 90.229,00
Regione Campania	euro 8.263,00	euro 8.263,00
Regione Friuli-Venezia Giulia	euro 562.153,00	-
Regione Molise	euro 23.509,00	euro 23.509,00
Regione Piemonte	euro 321.990,00	euro 321.990,00
Regione Puglia	euro 65.585,00	euro 65.586,00
Regione Sardegna	euro 698.773,00	-
Regione Siciliana	euro 10.096,00	euro 10.096,00
Regione Valle d'Aosta	euro 115.700,00	euro 115.700,00
Regione Veneto	euro 63.608,00	euro 113.362,00
Università di Udine C.I.R.F.	-	euro 13.502,00
Prefettura di Gorizia	-	euro 4.158,00
Prefettura di Trieste	-	euro 7.930,00
Procura della Repubblica di Oristano	-	euro 22.290,00
Tribunale di sorveglianza di Sassari	-	euro 36.864,00
Totale	euro 1.975.595,00	euro 849.159,00

Art. 5.

1. Al netto delle assegnazioni indicate negli articoli 2 e 3, residuano sul capitolo 484 euro 59,00.

Art. 6.

1. Il trasferimento delle somme spettanti agli enti di cui al comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 è effettuato dalle regioni nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto e dai rispettivi protocolli d'intesa di cui al comma 4 del medesimo art. 8.

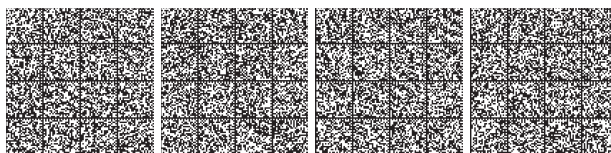
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 ottobre 2019

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Ministro per gli affari regionali
e le autonomie
BOCCIA

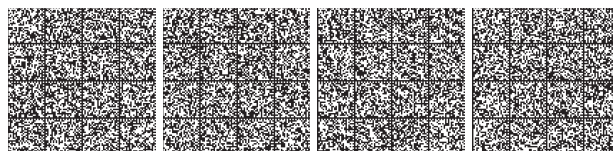
Registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2019

Ufficio di controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne succ. n. 2236



RIPARTIZIONE FONDI LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482 - ESERCIZIO 2019

ENTE PROPONENTE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO PER REGIONE ED ENTE
Comune di San Paolo Albanese	€ 31.360,00	
BASILICATA		€ 31.360,00
Comune di Caraffa di Catanzaro	€ 992,00	
Comune di Cervicati	€ 5.760,00	
Comune di Civita	€ 5.409,00	
Comune di Firmo	€ 7.011,00	
Comune di Mongrassano	€ 5.760,00	
Comune di Plataci	€ 6.000,00	
Comune di San Basile	€ 5.152,00	
Comune di San Giorgio Albanese (capofila di 5 enti)	€ 28.800,00	
Comune di San Giorgio Albanese (in forma singola)	€ 2.500,00	
Comune di San Nicola dell'Alto	€ 10.860,00	
Città Metropolitana di Reggio Calabria	€ 99.200,00	
Comune di Guardia Piemontese	€ 3.023,00	
CALABRIA		€ 180.467,00
Comune di Greci	€ 16.526,00	
CAMPANIA		€ 16.526,00
FRIULI VENEZIA GIULIA		€ 562.153,00
Comune di Montecilfone	€ 40.618,00	
Comune di San Felice del Molise	€ 6.400,00	
MOLISE		€ 47.018,00
Città Metropolitana di Torino - francese	€ 27.736,00	
Unione Montana del Pinerolese	€ 121.219,00	
Città Metropolitana di Torino - francoprovenzale	€ 101.156,00	
Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	€ 31.080,00	
Comune di Macugnaga	€ 32.120,00	
Città Metropolitana di Torino - occitano	€ 30.920,00	
Comune di Vernante	€ 20.000,00	
Unione Montana dei Comuni del Monviso	€ 31.800,00	
Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca	€ 77.253,00	
Unione Montana Mondolè	€ 1.890,00	



ENTE PROPONENTE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO PER REGIONE ED ENTE
Unione Montana Valle Grana	€ 37.440,00	
Unione Montana Valle Maira	€ 46.500,00	
Unione Montana Valle Stura	€ 34.656,00	
Unione Montana Valle Varaita	€ 37.510,00	
Comune di Ormea (PIE -LIG)	€ 12.700,00	
PIEMONTE		€ 643.980,00
Comune di San Marzano di san Giuseppe	€ 12.000,00	
Provincia di Foggia (albanese)	€34.018,00	
Provincia di Foggia (francoprovenzale)	€ 22.553,00	
Unione dei Comuni della Grecia Salentina	€ 62.600,00	
PUGLIA		€ 131.171,00
SARDEGNA		€ 698.773,00
Comune di Contessa Entellina	€ 992,00	
Unione di Comuni Besa	€ 19.200,00	
SICILIA		€ 20.192,00
Regione Valle d'Aosta	€ 191.200,00	
Comune di Issime	€ 40.200,00	
VALLE D'AOSTA		€ 231.400,00
Comune di San Michele al Tagliamento	€ 14.383,00	
Comune di Selva di Progno	€ 14.470,00	
Comune di Colle Santa Lucia	€19.379,00	
Comune di Selva di Cadore	€ 6.628,00	
Provincia di Belluno	€ 122.110,00	
VENETO		€ 176.970,00
TOTALE ENTI LOCALI		€ 2.740.010,00
Università degli studi di Udine C.I.R.F	€ 13.502,00	
Prefettura di Gorizia	€ 4.158,00	
Prefettura di Trieste	€ 7.930,00	
Tribunale di Sorveglianza di Sassari	€ 36.864,00	
Procura della Repubblica di Oristano	€ 22.290,00	
TOTALE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO		€ 84.744,00
RESTO		€ 59,00
TOTALE		€ 2.824.813,00

19A07795

